

COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO

PROVINCIA DI MANTOVA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

- SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019

- SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

PAOLA CRISTANI

DOTTORE COMMERCIALISTA

VIA PLANA, 8 27058 VOGHERA (PV)

Comune di CANNETO SULL'OGLIO

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 09/06/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

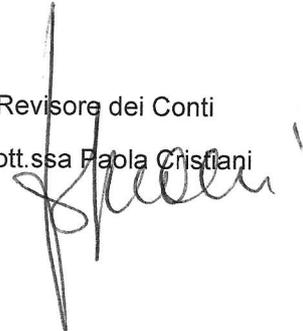
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Canneto sull'Oglio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 09/06/2020

Il Revisore dei Conti
Dott.ssa Paola Cristiani



INTRODUZIONE

La sottoscritta Paola Cristiani revisore dei conti del comune di Canneto nominato con delibera dell'organo consiliare n.51 del 27/11/2017;

- ◆ ricevuta in data 05/06/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019
- ◆ Visti i seguenti corredati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione sulla gestione dell'organo ;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018;
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2019, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 27/02/2017;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 3
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	==
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	==
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	==
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	==

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali del precedente Revisore dei Conti;
- ◆ non sono state evidenziate irregolarità;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Comune di Canneto sull'Oglio registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n..4.369 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; *(Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)*

In riferimento all'Ente si precisa che:

- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013; *(motivare in caso di non adempimento)*
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente nominerà entro il mese di giugno il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- non ha debiti fuori bilancio da riconoscere
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.061 reversali e n. 2.489 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2019 risultano reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2020, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca di Credito Cooperativo dell'Agro Bresciano soc. coop., reso entro il 31 gennaio 2020 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Saldo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2019			1.076.171,73
Riscossioni	2.054.924,52	3.082.748,58	5.137.673,10
Pagamenti	2.289.024,08	2.960.126,28	5.249.150,36
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			964.694,47

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2017	515.002,96	0,00
Anno 2018	1.076.171,73	0,00
Anno 2019	964.694,47	0,00

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.076.171,73			1.076.171,73
Entrate titolo 1.00	+	3.346.195,68	1.503.873,10	581.201,36	2.085.074,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate titolo 2.00	+	392.431,59	239.588,43	68.248,56	307.836,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate titolo 3.00	+	3.196.193,62	791.322,00	706.307,12	1.497.629,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	6.934.820,89	2.534.783,53	1.355.757,04	3.890.540,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)</i>					
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	4.814.010,85	2.230.850,66	793.756,55	3.024.607,21
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	313.313,96	259.778,26	26.766,96	286.545,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
<i>di cui rimborso anticipazione di liquidità</i>					
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	5.127.324,81	2.490.628,92	820.523,51	3.311.152,43
Differenza D (D=B-C)	=	1.807.496,08	44.154,61	535.233,53	579.388,14
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-				
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	1.807.496,08	44.154,61	535.233,53	579.388,14
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.150.248,14	52.658,84	676.221,64	728.880,48
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+	70.000,00			
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	70.000,00			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	1.290.248,14	52.658,84	676.221,64	728.880,48
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+				
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+				
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+	70.000,00			
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	70.000,00			
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	70.000,00			
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	1.220.248,14	52.658,84	676.221,64	728.880,48
Spese Titolo 2.00	+	2.314.890,74	28.737,52	1.387.413,39	1.416.150,91
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+				

Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	2.314.890,74	28.737,52	1.387.413,39	1.416.150,91
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-				
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	2.314.890,74	28.737,52	1.387.413,39	1.416.150,91
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-1.094.642,60	23.921,32	-711.191,75	-687.270,43
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+				
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+				
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	70.000,00			
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	70.000,00			
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	1.229.151,00			
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	1.229.151,00			
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.078.437,32	495.306,21	22.945,84	518.252,05
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.141.232,05	440.759,84	81.087,18	521.847,02
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1+R+S-T+U-V)	=	1.726.230,48	122.622,30	-234.099,56	964.694,47

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 544.340,39

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 199.843,33, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 103.629,33 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	718.649,82
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	518.806,49
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	0,00
d) Equilibri di bilancio (d=a-b-c)	199.843,33

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibri di bilancio (+) / (-)	199.843,33
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-96.214,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	103.629,33

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 544.340,39
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 299.884,57
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 223.784,48
SALDO FPV	€ 76.100,09
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 7.279,80
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 7.752,23
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 50.504,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 50.031,71
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 544.340,39
SALDO FPV	€ 76.100,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 50.031,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 98.209,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.214.999,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 1.983.680,72

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

ENTRATE	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	% Incassi/accer.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	2.461.712,00	2.481.568,55	1.503.873,10	60,60
Titolo II	311.249,95	309.935,32	239.588,43	77,30
Titolo III	1.304.023,92	1.256.318,16	791.322,00	62,98
Titolo IV	63.500,00	55.537,92	52.658,84	94,81

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	98.209,34
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	266.998,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	125.537,92
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	352.188,89
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	98.880,35
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		39.676,02
– Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		39.676,02
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		39.676,02

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		718.649,82
– Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	518.806,49
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		199.843,33
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	96.214,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		103.629,33

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		678.973,80
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	(-)	518.806,49
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	96.214,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		63.953,31

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾2019

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
	Totale Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
	Totale Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
	F.C.D.D.E. - FONDO CREDITI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA'	1.007.584,00	0,00	510.877,00	-105.096,00	1.413.365,00
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.007.584,00	0,00	510.877,00	-105.096,00	1.413.365,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
	FONDO INDENNITA' FINE MANDATO DEL SINDACO	0,00	0,00	929,49	0,00	929,49
	ACCANTONAMENTO PER PASSIVITA' POTENZIALI	35.000,00	0,00	0,00	8.882,00	43.882,00
	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	0,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00
	Totale Altri accantonamenti	35.000,00	0,00	7.929,49	8.882,00	51.811,49
	TOTALE	1.042.584,00	0,00	518.806,49	-96.214,00	1.465.176,49

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2018 e 2019 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)2019

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio o 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2018 non reimpegnati nell'esercizio o 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)	(i)=(a)+(c)- -(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti												
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (l/5)					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)											0,00	0,00

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
(*)2019**

V	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI		AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI	23.558,98	74.650,36	58.533,32			39.676,02
	ENTRATE TIT. IV				55.537,92	55.537,92		674,41	674,41
	ENTRATE TIT. VI				70.000,00	70.000,00			0,00
	F.P.V.				266.998,00	168.117,65	98.880,35		0,00
	TOTALE			23.558,98	467.186,28	352.188,89	98.880,35	674,41	40.350,43
	Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)								0,00
	Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)								40.350,43

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 32.886,57	€ 124.904,13
FPV di parte capitale	€ 266.998,00	€ 98.880,35
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 1.983.680,72 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.076.171,73
RISCOSSIONI	(+)	2.054.924,52	3.082.748,58	5.137.673,10
PAGAMENTI	(-)	2.289.024,08	2.960.126,28	5.249.150,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			964.694,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			964.694,47
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.803.082,87	1.616.600,04	3.419.682,91 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	982.030,23	1.194.881,95	2.176.912,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			124.904,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			98.880,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			1.983.680,72
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾				1.413.365,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				51.811,49
			Totale parte accantonata (B)	1.465.176,49
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	0,00
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	40.350,43
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	478.153,80
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.044.091,90	€ 1.313.208,53	€ 1.983.680,72
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 761.471,89	€ 1.042.584,00	€ 1.465.176,49
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 15.158,19	€ 23.558,98	€ 40.350,43
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 267.461,82	€ 247.065,55	€ 478.153,80

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018:

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio									
Salvaguardia equilibri di bilancio									
Finanziamento spese di investimento	74.650,36	74.650,36							
Finanziamento di spese correnti non permanenti									
Estinzione anticipata dei prestiti									
Altra modalità di utilizzo									
Utilizzo parte accantonata									
Utilizzo parte vincolata									
Utilizzo parte destinata agli investimenti	23.558,98								23.558,98
Valore delle parti non utilizzate									
Valore monetario della parte	98.209,34	247.065,55	1.007.584,00	35.000,00	0,00				23.558,98

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto della Giunta Comunale n. 37 del 28/05/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.858.479,82	€ 2.054.924,52	€ 1.803.082,87	-€ 472,43
Residui passivi	€ 3.321.558,45	€ 2.289.024,08	€ 982.030,23	-€ 50.504,14

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 4.073,19	€ 43.707,21
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 674,41
Gestione servizi c/terzi	€ 3.679,05	€ 5.448,11
MINORI RESIDUI	€ 7.752,23	€ 50.504,14

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -			€ 203.525,01	€ 573.056,25	€ 184.023,94	
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 203.648,72	€ 389.032,31		€ -
	Percentuale di riscossione					100%	68%		

Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 26.017,08	€ 31.870,20	€ 39.812,67	€ 62.066,29	€ 171.238,64	€ 393.000,00	€ 338.558,29	€ 140.644,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 5.099,26	€ 2.563,32	€ 6.888,86	€ 6.179,92	€ 128.997,89	€ 235.717,34		
	Percentuale di riscossione	20%	8%	17%	10%	75%	60%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 23.816,17	€ 134.815,24	€ 319.726,41	€ 334.686,00	€ 777.671,74	€ 758.419,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 40.128,38	€ 63.952,74	€ 53.298,42	€ 277.992,54		
	Percentuale di riscossione		0%	9%	47%	17%	83%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 16.087,33	€ 10.003,67	€ 5.818,45	€ 2.101,80	€ 3.797,21	€ 18.401,12	€ 37.545,11	€ 33.096,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 238,00	€ 4.142,00			€ 2.474,48	€ 11.809,99		
	Percentuale di riscossione	1%	41%	0%	0%	65%	64%		

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2015/2019 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. Il fondo così calcolato relativamente alle entrate che si sono ritenute a "rischio" è stato poi adeguato sulla base dell'importo ritenuto congruo dal responsabile del servizio finanziario, sentiti i vari responsabili di servizio.

Determinazione fondo:

		RESIDUI AL 31/12/19	PERCENTUALE	MINIMO	CONGRUO	ACCANTONATO
proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	euro	201.269,92	81,21%	163.452,16	163.452,16	163.453,00
ruoli proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	euro	639.747,82	93,00%	594.965,47	594.965,47	594.966,00
accertamenti IMU/TASI	euro	223.491,49	38,38%	85.782,80	85.782,80	85.786,00
accertamenti IMU/TASI Logistica Ferrari	euro	370.267,00	90,00%	333.240,30	333.240,30	333.241,00
tassa rifiuti	euro	338.558,29	41,54%	140.643,49	140.643,49	140.644,00
fitti attivi e alloggi ERP	euro	37.545,11	88,15%	33.095,22	33.095,22	33.096,00
rette nido	euro	16.255,51	45,50%	7.396,46	7.396,46	7.397,00
rette infanzia	euro	36.028,58	70,47%	25.388,43	25.388,43	25.389,00
rette obbligo	euro	52.065,96	42,27%	22.009,46	22.009,46	22.010,00
contributi manutenzione strade	euro	10.000,00	73,82%	7.382,35	7.382,35	7.383,00
Totale		1.925.229,68	66,43%	1.413.356,15	1.413.356,15	1.413.365,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato pari ad € 929,49

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione sono presenti altri accantonamenti e precisamente:

- € 7.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente;
- € 24.942,00 per la restituzione a Regione Lombardia del contributo percepito per la realizzazione di progetti in materia di sicurezza urbana (avanzo già applicato in sede di bilancio di previsione 2020-2022)
- € 18.940,00 per l'eventuale reintegro del fondo consortile al Consorzio Siab

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Anno 2019	
		Totale	di cui non ricorrenti
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale		
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	346.188,89	0,00
203	Contributi agli investimenti	6.000,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	352.188,89	0,00
TOTALE SPESE		352.188,89	0,00

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.931.415,57	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 335.823,76	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.420.212,25	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 3.687.451,58	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 368.745,16	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019	€ 39.794,30	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 328.950,86	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 39.794,30	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (G/A)*100		1,08

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO				
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	1.249.931,11	
2) Nuovi prestiti	+	€	70.000,00	
3) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	259.778,26	
4) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	-	
TOTALE DEBITO	=	€	1.060.152,85	

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 1.387.007,77	€ 1.528.224,94	€ 1.249.931,11
Nuovi prestiti (+)	€ 400.000,00		€ 70.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 258.782,83	-€ 278.293,83	-€ 259.778,26
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.528.224,94	€ 1.249.931,11	€ 1.060.152,85
Nr. Abitanti al 31/12	4.433,00	4.388,00	4.369,00
Debito medio per abitante	344,74	284,85	242,65

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 46.204,58	€ 48.045,59	€ 39.794,30
Quota capitale	€ 258.782,83	€ 278.293,83	€ 259.778,26
Totale fine anno	€ 304.987,41	€ 326.339,42	€ 299.572,56

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri, come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 718.649,82
- W2* (equilibrio di bilancio): € 199.843,33
- W3* (equilibrio complessivo): € 103.629,33

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2017 e 2018:

	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
IMU / ICI	546.564,30	583.619,86	573.056,25
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi			
Addizionale IRPEF	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TASI	128.320,49	133.357,30	133.306,81
Addizionale sul consumo di energia elettrica		25,53	
Compartecipazione IRPEF			
Imposta di scopo			
Imposta sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte			
Tassa rifiuti solidi urbani (TARI)	383.000,00	378.781,00	393.000,00
TOSAP			
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi			
Altre tasse			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo di solidarietà comunale	521.674,28	520.356,88	520.356,88
Altri tributi propri	151.856,50	264.230,58	661.848,61
Totale entrate tributarie	1.931.415,57	2.080.371,15	2.481.568,55

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (competenza)	%Risc. Su accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2019
Recupero evasione ICI/IMU	607.397,67	177.115,92	29,00%	430.281,75	318.055,00
Recupero evasione TASI	54.450,94	10.877,79	19,00%	43.573,15	27.747,00
Totale	661.848,61	187.993,71	28,00%	473.854,90	345.802,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2019	€ 169.296,31
Residui riscossi nel 2019	€ 47.162,61
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui al 31/12/2019	€ 122.133,70
Residui della competenza	€ 473.854,90
Residui totali	€ 595.988,60
FCDE al 31/12/2019	€ 419.027,00

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2019	203.525,01
Residui riscossi nel 2019	203.648,72
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui al 31/12/2019	-
Residui della competenza	184.023,94
Residui totali	184.023,94
FCDE al 31/12/2019	0,00

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2019	34.627,65
Residui riscossi nel 2019	34.627,65
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui (da residui) al 31/12/2019	0,00
Residui della competenza	28.825,03
Residui totali	28.825,03
FCDE AL 31/12/2019	0,00

TARSU-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARI è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2019	331.004,88
Residui riscossi nel 2019	149.729,25
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2019	181.275,63
Residui della competenza	157.282,66
Residui totali	338.558,29
FCDE AL 31/12/2019	140.644,00

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
14.792,94	38.663,24	30.537,92
Riscossioni 2017	Riscossioni 2018	Riscossioni 2019
7.702,16	38.663,24	27.658,84

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata pari a zero.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

In merito alle sanzioni relative a violazioni al codice della strada, l'organo di revisione rileva che le entrate sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (competenza)	%Risc. Su accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2019
Sanzioni CdS	334.686,00	277.992,54	83,00%	56.693,46	132.976,00
Totale	334.686,00	277.992,54	83,00%	56.693,46	132.976,00

Le somme accertate ed incassate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
520.205,17	566.419,62	334.686,00
Incassi 2017	Incassi 2018	Incassi 2019
275.574,61	246.693,21	277.992,54

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2019	878.357,82
Residui riscossi nel 2019	157.379,54
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2019	720.978,28
Residui della competenza	56.693,46
Residui totali	777.671,74
FCDE AL 31/12/2019	706.975,00

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

La parte vincolata del (50%) al netto dell'accantonamento della quota spettante all'ente proprietario (provincia) risulta correttamente destinata come previsto dalla sotto riportata norma.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle

lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Sono rispettati i vincoli di destinazione previsti dall'art. 208 del D.Lgs. 285/1992.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2019	37.808,46
Residui riscossi nel 2019	6.854,48
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2019	30.953,98
Residui della competenza	6.591,13
Residui totali	37.545,11
FCDE AL 31/12/2019	33.096,00

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 713.304,20	€ 624.409,38	-88.894,82
102	imposte e tasse a carico ente	€ 60.453,39	€ 59.982,77	-470,62
103	acquisto beni e servizi	€ 1.960.308,16	€ 1.953.380,72	-6.927,44
104	trasferimenti correnti	€ 205.416,85	€ 219.726,49	14.309,64
107	interessi passivi	€ 48.045,59	€ 39.794,30	-8.251,29
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 62.349,38	€ 48.394,29	-13.955,09
110	altre spese correnti	€ 76.455,44	€ 71.364,46	-5.090,98
TOTALE		€ 3.126.333,01	€ 3.017.052,41	-109.280,60

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-quater, del D.L. 90/2014, dall'art.1, comma 228, della Legge 208/2015, dall'art.16, comma 1-bis, del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 68.303,68;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 797.166,36;
- l'art. 40 del D.Lgs 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016. Da precisare poi che, dopo l'abrogazione dell'art. 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208, a decorrere dal 1° gennaio 2017 la nuova disposizione contenuta nell'art. 23 del D.Lgs 75/2017 non riproduce la parte finale del comma abrogato che, per la materiale quantificazione del tetto di spesa complessivo annuale per il trattamento accessorio del personale, imponeva che questo venisse "automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente."

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557-quater della Legge 296/2006.

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	882.916,34	666.188,30
Spese macroaggregato 103	2.200,00	2.000,00
Irap macroaggregato 102	45.915,41	36.247,39
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	931.031,75	704.435,69
(-) Componenti escluse (B)	133.865,39	131.306,30
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)	797.166,36	573.129,39
Spese correnti	3.176.529,03	3.017.052,41
Incidenza % su spese correnti	29,31%	23,35%

Nel computo della spesa di personale 2019 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2018 e precedenti rinviate al 2019; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2019, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

(A titolo meramente indicativo le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società ed organismi partecipati

E' stata trasmessa richiesta alle Società partecipate per la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2019, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011.

Ad oggi non risulta ancora pervenuta risposta da parte di Sisam SpA.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 12/12/2019 con delibera n. 25 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

STATO PATRIMONIALE

L'Ente si è avvalso della facoltà concessa dall'art. 232 c. 2 del D. Lgs. 267 / 2000 (T.U.E.L.) di non tenere la contabilità economico patrimoniale;

L'art. unico, D.M. MEF 11 novembre 2019 dispone:

"1. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviano la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto";

La situazione patrimoniale semplificata è stata redatta applicando la disciplina definita dal DM 11/11/2019 ed utilizzando il file predisposto dalla Commissione Arconet e che in applicazione del citato DM, nella redazione della situazione patrimoniale semplificata 2019 l'Ente si è avvalso delle seguenti facoltà:

- Non indicare nello Stato Patrimoniale Attivo e Passivo alcun importo relativo all'esercizio precedente;
- Non valorizzare risconti attivi e passivi;
- Non valorizzare ratei attivi e passivi;
- Non valorizzare i contributi agli investimenti;
- Non distinguere crediti realizzabili entro e oltre l'esercizio;
- Non distinguere debiti esigibili entro e oltre l'esercizio;
- Non distinguere patrimonio disponibile ed indisponibile;
- Non indicare altre riserve di patrimonio netto, diverse dalle riserve indisponibili specificatamente richieste.

SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	23.221,62		BI6	BI6
9	Altre	4.558,40		BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	27.780,02			
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	4.728.196,96			
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	696.078,81			
1.3	Infrastrutture	3.584.919,43			
1.9	Altri beni demaniali	447.198,72			
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	6.047.138,79			

2.1	Terreni	1.131.537,98		BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	4.845.615,09			
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	3.945,70		BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	27.893,24		BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	3.172,00			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.644,74			
2.7	Mobili e arredi	20.623,64			
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	9.706,40			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.254.108,22		BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	13.029.443,97			
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie				
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	13.057.223,99			

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	710.885,76			
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	710.885,76			
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	310.301,71			
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	284.209,26			
b	<i>imprese controllate</i>	-7.383,00		CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3

	d	verso altri soggetti	33.475,45		
	3	Verso clienti ed utenti	197.129,30	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	742.817,48	CII5	CII5
	a	verso l'erario			
	b	per attività svolta per c/terzi	302,22		
	c	altri	742.515,26		
		Totale crediti	1.961.134,25		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
	1	Partecipazioni	55.821,50	CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli		CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	55.821,50		
IV		<u>Disponibilità liquide</u>			
	1	Conto di tesoreria	964.694,47		
	a	Istituto tesoriere			CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	964.694,47		
	2	Altri depositi bancari e postali	45.183,66	CIV1	CIV1b,c
	3	Denaro e valori in cassa		CIV2,3	CIV2,3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			
		Totale disponibilità liquide	1.009.878,13		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.026.833,88		
		D) RATEI E RISCONTI			
	1	Ratei attivi		D	D
	2	Risconti attivi		D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	16.084.057,87		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	8.083.253,39		AI	AI
II	Riserve	4.728.196,96			
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>			AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>			AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	4.728.196,96			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		12.811.450,35			
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	32.871,49		B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		32.871,49			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)				C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	1.060.152,85			
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.060.152,85		D5	
2	Debiti verso fornitori	1.142.618,38		D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	515.638,00			
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	438.474,78			
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	77.163,22			
5	Altri debiti	521.326,80		D12,D13,	D11,D12,

			D14	D13
a	tributari	80.242,50		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	20.367,43		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	27.629,49		
d	altri	393.087,38		
	TOTALE DEBITI (D)	3.239.736,03		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi		E	E
II	Risconti passivi		E	E
1	Contributi agli investimenti			
	a da altre amministrazioni pubbliche			
	b da altri soggetti			
2	Concessioni pluriennali			
3	Altri risconti passivi			
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	16.084.057,87		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Il Revisore dei Conti
Dott. ssa Paola Cristiani

